

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA (*RESEARCH PROJECT GRANT*) IN "MANUSCRIPTS OF MEDIEVAL PHILOSOPHY AND DIFFICULT HERITAGE: THE CASE OF MS. KABUL, ARŠĪF-I MILLĪ AFGĀNISTĀN, AFGHAN NATIONAL ARCHIVE, 2295 (EX PRIVATE LIBRARY OF KING ZAHER SHAH 4926)" PER LE ESIGENZE DELL'UNITÀ DI RICERCA PHIBOR, EMANATA CON DR n. 10098(328).VII.1.22.08.22**

Il giorno 14/09/2022 alle ore 08:30 si riunisce in via telematica la Commissione di Selezione nominata con Decreto del Rettore n. 11016(350).VII.1.08.09.22 per l'espletamento della procedura sopra specificata, così costituita:

- Prof. Amos Bertolacci, Full Professor, Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;
- Dott.ssa Silvia Di Vincenzo, Assistant Professor (RTD-A), Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;
- Dott. Marco Signori, Research Collaborator (AR), Scuola IMT Altissimi Studi Lucca.

[OMISSIS]

La Commissione di Selezione passa quindi a ricordare i tratti salienti del profilo bandito:

**Titolo:** Manuscripts of Medieval Philosophy and Difficult Heritage: The case of MS. Kabul, Aršif-i Millī Afgānistān, Afghan National Archive, 2295 (ex Private Library of King Zaher Shah 4926)

**Categoria:** Research Project Grant Holder

**Profilo:** Il MS. Kabul, Aršif-i Millī Afgānistān, Afghan National Archive, 2295 è interessante da molti punti di vista. Storicamente contiene una delle versioni più antiche, complete e dettagliate del capolavoro filosofico di Avicenna (Kitab al-Shifa', Libro della cura/guarigione): di quest'opera riproduce la quasi totalità (più di 5000 pagine nell'edizione a stampa corrente) fornendo preziose informazioni sugli amanuensi che l'hanno copiata, sugli studiosi che hanno rivisto la copia originale, sui proprietari che l'hanno consultato e sugli ambienti intellettuali in cui si sono svolte queste diverse attività. Dal punto di vista dell'analisi, conservazione e valorizzazione del cosiddetto "difficult heritage", il manoscritto in questione rappresenta un caso unico di bene culturale che ha seguito le vicende della storia recente, migrando dalla Biblioteca Privata dell'ex re dell'Afghanistan Zaher Shah (nr. 4926) all'Archivio Nazionale dell'Afghanistan al tempo dell'invasione russa, venendo digitalizzato sotto l'amministrazione statunitense dell'Afghanistan dopo gli eventi del 2001, ed essendo ora esposto alle incertezze dell'attuale regime talebano.

Fortunatamente una scansione ad alta risoluzione di questo manoscritto è stata ottenuta dal proponente nell'ambito del progetto ERC PhiBor (vedi <https://www.avicennaproject.eu/#/manuscripts/intro>).

**Attività:** Sarà compito del borsista fornire una descrizione completa e dettagliata di questo manoscritto, effettuata su standard accademici e comprensiva delle immagini delle parti più rilevanti dello stesso, dedicando particolare attenzione alla sua precisa partizione e all'identificazione degli amanuensi, revisori, e proprietari, come delle madrase in esso menzionate. I risultati dell'attività di ricerca saranno pubblicati sotto forma di articolo su una rivista specializzata di Manoscritti o Storia della filosofia medievale.

**Progetto di ricerca:** "Calcolo scientifico per le scienze naturali, sociali e applicazioni: sviluppo metodologico e tecnologico", CUP: D67G22000130001, P0238;

**Unità di Ricerca:** PHIBOR

**Responsabile scientifico:** Prof. Amos Bertolacci

**Durata:** 6 mesi

**Importo lordo complessivo:** 8.120 €

**Requisiti obbligatori:**

- Laurea triennale in Storia della Filosofia Arabo-Islamica o in Lettere o titolo equipollente conseguito all'estero;

**Requisiti specifici:**

- documentata competenza in storia della filosofia arabo-islamica medievale, con particolare riguardo al pensiero di Avicenna e dei suoi posterì, e comprovata capacità di analizzare, contestualizzare e descrivere un manoscritto come quello in questione nel presente bando;
- poiché la parte più interessante del manoscritto è quella relativa alla logica, è richiesta la familiarità con la storia della logica arabo-islamica. È inoltre richiesto il possesso di pubblicazioni pertinenti;
- conoscenza dell'arabo e del persiano;
- conoscenza della lingua inglese;
- competenza in paleografia e codicologia;
- conoscenza della filosofia di Avicenna.

Considerato il profilo sopra riportato, la Commissione di Selezione precisa che la selezione si svolgerà soltanto sulla base dei titoli, tenendo conto delle specifiche del profilo e dei requisiti indicati nel bando. La valutazione si sostanzierà in un giudizio complessivo, corredato da un punteggio che costituirà la graduatoria finale. La Commissione ha a disposizione 10 punti per la valutazione dei titoli e stabilisce che risultano ammessi in graduatoria i candidati che abbiano superato tale valutazione con un punteggio totale minimo di 6 punti su 10.

[OMISSIS]

Alle ore 09:00 la seduta è tolta.

[OMISSIS]